



Fascicolo Unico dei Fogli Informativi dei Servizi accessori al Conto Corrente

“BIM EXCLUSIVE BUSINESS”

Il Fascicolo contiene i seguenti Fogli Informativi:

Servizio	Ultimo aggiornamento
Foglio Informativo carta di debito	N°4 - 02 gennaio 2020
Foglio Informativo servizi di incasso e pagamento	N°4 - 02 gennaio 2020
Foglio Informativo servizio di Corporate Banking	N°4 - 02 gennaio 2020
Foglio Informativo deposito titoli a custodia e/o amministrazione, esecuzione ordini per conto del cliente, negoziazione per conto proprio e ricezione e trasmissione ordini	N°4 - 02 gennaio 2020

Ultimo Aggiornamento: 02 gennaio 2020

FOGLIO INFORMATIVO CARTA DI DEBITO Conto Corrente BIM Exclusive Business

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.
Sede Legale: V. Gramsci, 7 – 10121 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800
Sito internet: www.bancaintermobiliare.com
Capitale sociale € 156.757.116,49 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016
Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede		
Codice consulente:	Nome:	Cognome:
Indirizzo:		
Telefono:	E-mail:	n° iscrizione albo:

CHE COSA E' LA CARTA DI DEBITO

La carta di debito è uno strumento di pagamento che permette al titolare del prodotto di acquistare beni e servizi, entro i limiti contrattualmente prefissati, presso gli esercenti fisici e virtuali convenzionati. La carta di debito è abilitata all'utilizzo domestico e internazionale, con microchip ed è utilizzabile per: 1) prelievi ATM e per pagamenti POS sul territorio nazionale; 2) per prelievi da ATM (Cirrus®) e pagamenti Pos (Maestro®) all'estero; 3) per vari pagamenti su internet attraverso il circuito Maestro®, utilizzando il codice del CVC2 e la password 3D secure. La carta di debito contactless consente inoltre i pagamenti in modalità contactless (C-LESS) presso gli esercenti abilitati.

Principali rischi connessi al servizio

I principali rischi sono legati a:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- Possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valute diverse dall'Euro;
- Eventuale utilizzo fraudolento del prodotto da parte di terzi in caso di furto, o smarrimento della carta o custodia o uso incauto del P.I.N. – Il furto o lo smarrimento della carta deve essere immediatamente denunciato al fine di consentire il tempestivo blocco dell'operatività della carta stessa.

In caso di utilizzo irregolare da parte del titolare con conseguente revoca della carta, l'evento ed i dati del titolare sono comunicati, ai sensi della vigente normativa, alla "Centrale d'Allarme Interbancaria" istituita presso la Banca d'Italia.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE	
Rilascio di una carta di debito nazionale/internazionale (Circuiti Bancomat® / Pagobancomat®, Cirrus/Maestro)	€ 0,00
Rilascio di una ulteriore carta	€ 0,00
Costo di emissione	€ 0,00
Costo rinnovo a scadenza	€ 0,00
Limite massimo prelievo di contante sportello automatico stessa Banca (circuito Bancomat®):	
- Giornaliero	€ 3.000,00
- Mensile	€ 10.000,00
Limite massimo prelievo di contante sportello automatico altre banche (Circuito Bancomat®)	
- Giornaliero	€ 500,00 ¹
- Mensile	€ 1.500,00
Limite massimo prelievo di contante sportello automatico estero (circuito Cirrus/Maestro®)	
- Giornaliero	€ 500,00 ¹
- Mensile	€ 1.500,00
¹ è previsto un limite per singolo prelievo di contante pari a € 250,00	
Limite massimo pagamenti POS (circuito PagoBancomat®)	
- Giornaliero	€ 1.500,00
- Mensile	€ 1.500,00

Limite massimo pagamenti POS estero (circuito Maestro®)	
- Giornaliero	€ 1.500,00
- Mensile	€ 1.500,00
Costi vari per il Cliente	
Prelievo di contante sportello automatico stessa Banca/altre banche (circuito Bancomat®)	€ 0,00
Numero di prelievi di contante annui gratuiti sportello automatico stessa banca/altra banca (circuito Bancomat®)	illimitati
Prelievo di contante sportello automatico estero altre banche (circuito Cirrus/Maestro®)	€ 2,50
Pagamenti POS (circuito PagoBancomat®)	€ 0,00
Pagamenti POS estero (circuito Maestro®)	€ 0,00
Blocco carta di debito a seguito di furto o smarrimento	€ 0,00
Spese per revoca carta su iniziativa della Banca per scopertura o uso improprio	€ 20,00
Recupero spese per prelievamento sconosciuto	€ 20,00
Costo servizio Fast Pay	€ 0
Limite massimo di utilizzo Fast Pay (per il pagamento dei pedaggi autostradali)	€ 61,97
Valute di addebito	
Prelievo di contante sportello automatico stessa Banca/altre banche	Data del prelievo
Pagamenti POS	Data dell'operazione
Pagamenti Fast Pay	Valuta media ponderata dei pagamenti effettuati nel mese precedente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o microimpresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa.

Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovute per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari.

Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi di contante con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale.

Non oltre due mesi dalla comunicazione di estinzione o di recesso formalizzata dal cliente o dalla banca, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

Nel caso di trasferimento dei servizi di pagamento del conto e contestuale chiusura dello stesso, richiesta ai sensi dell'art.2 della legge n.33/2015, la banca trasferente ha 12 giorni, dalla data di decorrenza indicata dal cliente, per concludere le operazioni di chiusura

Ai sensi della Direttiva 2014/92/UE - richiamata dal suddetto Decreto - la banca è obbligata a rispettare la data indicata dal cliente solo se non vi siano obblighi pendenti sul conto e siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

Reclami

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi, il Cliente può presentare un reclamo.

Si definisce "reclamo" l'espressione di insoddisfazione presentata in forma scritta da una persona fisica o giuridica (cliente o ex cliente) in relazione ad una condotta attiva od omissiva della Banca, che ha determinato un danno anche non economico o una violazione di diritti.

2. I reclami possono essere afferenti: (i) a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, deposito a risparmio, finanziamenti ecc.); (ii) a servizi di investimento (definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58) quando hanno ad oggetto strumenti finanziari; (iii) al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46).

L'appartenenza alle tre diverse categorie comporta un diverso processo di gestione, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti

(per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- posta ordinaria o raccomandata indirizzata a: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa Funzione Consulenza Legale e Contenzioso Via Gramsci, 7 10121 Torino
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancaintermobiliare.com
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bim@postacert.cedacri.it
- fax da inviare al numero 011/0828807
- consegna diretta del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso a fornire adeguato riscontro al cliente.

Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

La Banca risponde ai reclami entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

LEGENDA

ATM (Automated Teller Machine)	Sportello automatico dove è possibile prelevare denaro contante mediante l'uso di una carta di pagamento (moneta elettronica: carta di debito, carta prepagata, carta di credito) ed alle condizioni contrattualizzate con la propria banca. Presso gli ATM della propria banca sono possibili anche consultazioni di saldi e movimenti di conto e varie operazioni di pagamento quali, ad esempio, pagamento di bollette, ricariche telefoniche, ricariche di carte prepagate. Negli ATM evoluti è possibile anche versare assegni e denaro contante.
Bancomat® / PagoBancomat®	Circuiti per il prelievo di contante o pagamento con carta di debito o prepagata, operanti in ambito nazionale. Essi consentono, rispettivamente, il prelievo di contante dagli ATM abilitati ad operare sul Circuito BANCOMAT® ed il pagamento di beni o servizi presso gli esercenti aderenti al Circuito PagoBancomat®. Per accedere ai servizi dei Circuiti è richiesto l'impiego di una Carta a Marchio BANCOMAT®/PagoBancomat® su Terminali abilitati ai medesimi Circuiti.
Blocco della carta	Il blocco della carta in seguito a furto o smarrimento, al fine di evitare l'uso fraudolento della stessa ai danni del titolare, deve essere tempestivamente posto in essere, ad esempio, tramite comunicazione al "numero verde" solitamente a disposizione dell'utente.
Carta di debito	Tessera che consente il prelievo di contante, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli sportelli automatici degli istituti aderenti al sistema interbancario e di effettuare operazioni di acquisto con addebito.
Cirrus®/Maestro®	Cirrus®/Maestro® è il marchio internazionale di debito del circuito Mastercard®. Il marchio Cirrus® identifica la funzionalità di prelievo, mentre il circuito Maestro® corrisponde alla funzionalità di pagamento. Le carte con circuito Cirrus®/Maestro® possono essere anche associate al circuito PagoBANCOMAT®; vengono emesse direttamente dalle banche associate e sono collegate al conto corrente del titolare. La carta è utilizzabile sia in Italia sia all'estero nei limiti della disponibilità, mediante l'uso di un unico codice segreto PIN.
Contactless	Tecnologia che consente di utilizzare una carta di pagamento semplicemente avvicinandola al POS, senza richiedere l'inserimento della carta stessa nel terminale e, per i soli pagamenti di importo inferiore a 25€, senza l'utilizzo del PIN
P.I.N.	Personal Identification Number, che significa Numero di Identificazione Personale: è una serie di caratteri numerici, solitamente 4 o 5 cifre, abbinati in via esclusiva alla carta di debito la cui digitazione è necessaria per eseguire transazioni di prelievo contanti e di pagamenti; hanno lo scopo di verificare che la persona che utilizza la carta di debito sia effettivamente autorizzata ad eseguire l'operazione.
POS	Point of sale, cioè "punto di vendita": si intende sia il dispositivo elettronico sia il relativo servizio bancario che consentono ad un creditore di accettare e incassare, direttamente sul proprio conto corrente, i pagamenti elettronici mediante carte di pagamento (moneta elettronica: carte di credito, di debito e prepagate) da parte dei clienti debitori. Le apparecchiature POS possono essere di varie tipologie; le principali sono: POS fisso, POS fisso c-less, POS GPRS, POS GPRS c-less, POS GSM.
Prodotti accessori/facoltativi (contratti accessori)	Per prodotti accessori (obbligatori o facoltativi) si intendono rispettivamente quei prodotti senza i quali il prodotto principale non può esistere o non può essere perfezionato o a quei prodotti che vengono offerti al cliente a corredo del prodotto principale e che possono essere accettati o meno dal cliente.

	N.B: Nel caso del prodotto accessorio obbligatorio, la mancata sottoscrizione del contratto accessorio di norma preclude la possibilità di perfezionare il prodotto principale.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Servizi di Pagamento	<p>Per Servizi di Pagamento si intendono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi che permettono di depositare contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; 2. servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento 3. esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utente o presso un altro prestatore di servizi di pagamento mediante l'esecuzione di: a) addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; b) operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o analogo dispositivo; c) bonifici, inclusi ordini permanenti; 4. esecuzione di operazioni di pagamento, quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utente di servizi di pagamento, mediante l'esecuzione di: a) addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; b) operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi; c) bonifici, inclusi ordini permanenti; 5. emissione di strumenti di pagamento e/o convenzionamento di operazioni di pagamento; 6. rimessa di denaro; 7. servizi di disposizione di ordine di pagamento; 8. servizi di informazione sui conti.

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO (ITALIA ED ESTERO) Conto Corrente BIM Exclusive Business

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.
Sede Legale: V. Gramsci, 7 – 10121 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800
Sito internet: www.bancaintermobiliare.com
Capitale sociale € 156.757.116,49 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016
Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede		
Codice consulente:	Nome:	Cognome:
Indirizzo:		
Telefono:	E-mail:	n° iscrizione albo:

CHE COSA SONO I SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

I servizi consentono al correntista di:

- incassare assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.);
 - pagare tramite l'addebito diretto SEPA o SEPA Direct Debit (SDD), lo strumento di incasso a livello europeo fondato su un accordo (cosiddetto "mandato") concluso tra il pagatore (debitore) e il beneficiario (creditore), mediante il quale il primo autorizza il secondo a disporre addebiti sul proprio conto corrente per pagamenti ricorrenti (come le utenze o le rate di un prestito) o singoli (es fatture commerciali o un acquisto qualsiasi). Questo servizio prevede due differenti schemi che variano a seconda della tipologia di debitore: (i) "SDD Core", che si applica nei confronti di qualsiasi tipologia di pagatore, sia esso "consumatore", "microimpresa" o altro soggetto "non consumatore" e (ii) "SDD Business to Business (B2B)", che è applicabile esclusivamente se il pagatore assume la qualifica di "microimpresa" o altro soggetto "non consumatore". Sempre tramite il servizio SEPA Direct Debit (SDD) vengono addebitate le operazioni di addebito diretto collegate alla gestione di strumenti finanziari o all'esecuzione di operazioni aventi finalità di investimento;
 - pagare, oltre a imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23, gratuite per la clientela, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché taluni tributi e contributi con gli appositi bollettini;
 - pagare i moduli contrassegnati con le diciture "MAV" (pagamento mediante avviso) o "FRECCIA" (bollettino bancario precompilato);
 - pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (per esempio: Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa Banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici transfrontalieri da eseguire in euro presso banche dei Paesi UE l'ordine deve contenere le coordinate "IBAN" (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice "BIC" (Bank Identification Code) della Banca destinataria;
- svolgere alcune specifiche operazioni su mondo estero (bonifico, assegno).

Principali rischi connessi ai servizi

I principali rischi sono legati a:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- errata indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario
- mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno; mancanza di autorizzazione ad emettere assegni del traente (assegni bancari)
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- al ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

ASSEGNI	
Rilascio moduli di assegni	€ 0,00
Imposta di bollo per emissione assegni liberi	vigente tempo per tempo

Versamento assegni bancari allo sportello	€ 0,00
Versamento assegni bancari allo sportello automatico stessa Banca	€ 0,00
Versamento assegni circolari allo sportello	€ 0,00
Commissione assegni impagati	€ 0,00
Commissione assegni richiamati:	
- stessa Banca	€ 0,00
- altre banche	€ 2,59
Spese per pagamento assegni stessa Banca emessi o circolati all'estero	€ 0,00
Spese per protesto assegni inviati o ritirati da Pubblico Ufficiale	solo spese notarili / pubblico ufficiale
Assegni impagati per soli oneri accessori ed emessi in violaz.art.2 L.386/90	€ 0,00
Valute di accredito assegni	
- Assegni bancari della Banca tratti e versati su stessa filiale	Data negoziazione del titolo
- Assegni bancari della Banca versati su altre filiali della stessa Banca	Data negoziazione del titolo + 1 giorno lavorativo
- Assegni bancari altre banche	Data negoziazione del titolo + 2 giorni lavorativi
- Vaglia e assegni postali	Data negoziazione del titolo + 2 giorni lavorativi
- Assegni circolari emessi da DepoBank ⁽¹⁾	data del versamento
- Assegni circolari emessi da altre Banche e vaglia Banca d'Italia	Data negoziazione del titolo + 1 giorno lavorativo
Valute di addebito assegni	
- Assegni bancari stessa Banca/altre banche	Data negoziazione del titolo
- Check truncation	Giorno di addebito
Termini di non stornabilità versamenti	
- Contanti e assegni bancari stessa filiale	Data negoziazione del titolo
- Assegni bancari altre filiali della Banca	Data negoziazione del titolo + 7 gg lavorativi
- Assegni circolari emessi da DepoBank	Data negoziazione del titolo + 3 gg lavorativi
- Vaglia e assegni postali	Data negoziazione del titolo + 10 gg lavorativi
- Assegni bancari tratti su altre banche	Data negoziazione del titolo + 15 gg lavorativi
- Assegni circolari altre banche	Data negoziazione del titolo + 4 gg lavorativi
⁽¹⁾ Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a. non emette assegni circolari propri ma emette, sotto la propria denominazione sociale, assegni di DepoBank, in qualità di mandataria. Tali assegni rientrano nella fattispecie di assegni circolari altri istituti.	
ASSEGNI ESTERI	
Assegni esteri Salvo Buon Fine (SBF) in euro o valuta estera	
Commissione negoziazione assegni salvo buon fine	€ 0,00
Commissione servizio	€ 0,00
Commissione insoluto	€ 0,00
Assegni esteri al dopo incasso	
Spesa di pratica e di spedizione	€ 0,00
Commissione servizio	€ 0,00
Commissione insoluto	€ 0,00
Commissione incasso assegno circolare estero	€ 0,00
Valute di addebito e accredito in conto corrente	
Giorni valuta di accredito assegni emessi in valuta estera	7 giorni lavorativi
Giorni valuta di accredito assegni emessi in Euro su banche area Euro	7 giorni lavorativi
Giorni disponibilità assegni in Euro su banche non italiane	12 giorni lavorativi
Termini di non stornabilità assegni, giorni lavorativi successivi alla data negoziazione (per tutte le tipologie di assegno)	7 giorni lavorativi
Valuta di addebito assegno reso/insoluto	Data del versamento
PAGAMENTO BOLLETTINI	
Bollettini postali bianchi/premarcati	
- online	€ 0,00 + recupero spese postali
- sportello automatico stessa Banca	€ 0,00 + recupero spese postali

- filiale	€ 2,00 + recupero spese postali
Bollettini bancari freccia - online - filiale	€ 0,00 + recupero spese € 2,00 + recupero spese
Bollettini Cbill - online	€ 0,70 + spese Biller
Bollettini MAV - online - sportello automatico stessa Banca - filiale	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
Bollettini RAV - online - sportello automatico stessa Banca - filiale	€ 0,00 € 0,00 € 2,00
Valuta di addebito	Data di inserimento SBF se entro ore 19:00, altrimenti giorno lavorativo successivo alla data inserimento ordine
ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO	
F24 - online - sportello automatico stessa Banca - sportello	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
F23 - online - filiale	€ 0,00 € 0,00
Ricariche telefoniche - online - sportello automatico stessa Banca	€ 0,00 € 0,00
Pagamento bollo auto - online - filiale	€ 0,70 € 0,70
Valuta di addebito	Data scadenza
PAGAMENTI RICORRENTI	
- Commissione per pagamento SEPA Direct Debit (Core e B2B)	€ 0,00
- Commissione per addebito diretto SDD Telepass/Viacard	€ 1,55
- Commissione per richiesta copia mandato SDD	€ 15,00
- Commissione per revoca/storno	€ 2,00
- Commissione per rimborso SDD	€ 2,00
Valuta di addebito	data scadenza
BONIFICI SEPA ⁽²⁾	
Bonifici in uscita	
Giroconto - online - sportello automatico stessa Banca - filiale	€ 0,00 € 0,00 € 2,00
Bonifico stessa Banca - online - sportello automatico stessa Banca - filiale	€ 0,00 € 0,00 € 2,00
Bonifico altre banche - online - sportello automatico stessa Banca - filiale	€ 0,00 € 0,00 € 2,00
Bonifici urgenti - online - filiale	€ 1,50 € 3,50
Richiesta di revoca ordine di bonifico in giornata (per ogni bonifico)	€ 1,55 oltre spese reclamate banca beneficiaria
Bonifici in ingresso	
Bonifico stessa Banca	€ 0,00
Bonifico altre banche	€ 0,00
Ordini permanenti di bonifico in uscita	
Ordine permanente di giroconto - online	€ 0,00

- filiale	€ 0,00
Ordine permanente di bonifico stessa Banca	
- online	€ 0,00
- filiale	€ 0,00
Ordine permanente di bonifico altre banche	
- online	€ 0,00
- filiale	€ 0,00
Valute di accredito e addebito in Conto corrente	
Accredito giroconto e bonifici	data di accredito sul conto Banca Intermobiliare
Addebito giroconti e bonifici	Data esecuzione ordine se entro ore 17:00 (18:30 da Internet Banking) altrimenti giorno lavorativo successivo alla data inserimento ordine
BONIFICI EXTRA SEPA⁽²⁾	
Bonifici in uscita	
Giroconto in Euro o divisa	
- online	€ 0,00
- filiale	€ 2,00
Bonifico in Euro o divisa	
- online	€ 0,00
- filiale	€ 2,00
Bonifico urgente in euro o divisa	
- online	€ 1,50
- filiale	€ 3,50
Bonifici in ingresso	
Bonifico in Euro o divisa	€ 0,00
Ordini permanenti di bonifico in uscita	
Ordine permanente di bonifico altre banche	
- online	€ 0,00
- filiale	€ 0,00

⁽²⁾ Per i bonifici disposti verso i paesi della SEPA, che prevedono o meno una conversione valutaria l'ordinante e il beneficiario sostengono ciascuno le spese applicate dal rispettivo prestatore di servizi di pagamento (Spese SHA). Per i bonifici extra SEPA disposti verso paesi al di fuori della Unione Europea che prevedono o meno una conversione valutaria l'ordinante può decidere la ripartizione delle spese bancarie istruendo la propria banca sull'applicazione dei tipi spese SHA o OUR di seguito descritte:

- SHA spese ripartite tra ordinante e beneficiario. All'ordinante e al beneficiario vengono addebitati i costi previsti dal proprio istituto mentre le spese della banca del beneficiario e di eventuali banche intermediarie vengono pagate dal beneficiario;
- OUR, tutte le spese a carico dell'ordinante, incluse quelle della banca beneficiaria - in tale ipotesi il beneficiario riceve l'esatto importo del bonifico senza deduzione dispende. La banca del beneficiario richiederà successivamente le spese alla banca ordinante che si rivarrà sul proprio cliente.

COMPRAVENDITA DIVISE ESTERE⁽³⁾	
Spread applicato al tasso di cambio rilevato dalla Banca	0,10%

⁽³⁾ Nell'ambito del conto corrente multicurrency è possibile attivare sotto-rubriche per effettuare operazioni bancarie e di investimento nelle seguenti valute senza conversione valutaria: AUD - Dollaro Australiano; CAD - Dollaro Canadese; CHF - Franco Svizzero; CNY - Renminbi Cinese; CZK - Corona Rep. Ceca; DKK - Corona Danese; GBP - Sterlina Inglese; HKD - Dollaro Hong Kong; HRK - Kuna Croazia; HUF - Fiorino Ungherese; ILS - Nuovo Siculo Israeliano; ISK - Corona Islandese; JPY - Yen Giapponese; MXN - Nuovo Peso Messico; NOK - Corona Norvegese; NZD - Dollaro New Zealand; PLN - Zloty Polonia; RON - Nuovo Leu Romania; RUB - Rublo Russia; SEK - Corona Svedese; SGD - Dollaro Singapore; THB - Bath Thailandese; TRY - Lira Turchia; USD - Dollaro USA.

VALUTE DI ADEBITO E ACCREDITO IN CONTO CORRENTE	
Accredito giroconti in Euro e divisa	Data di accredito sul conto di Banca Intermobiliare
Addebito giroconti e bonifici in Euro e divisa	Data esecuzione ordine se entro ore 17:00 (18:30 da Internet Banking) altrimenti giorno lavorativo successivo alla data inserimento ordine

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o microimpresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa.

Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovute per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari.

Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi di contante con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale.

Non oltre due mesi dalla comunicazione di estinzione o di recesso formalizzata dal cliente o dalla banca, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

Nel caso di trasferimento dei servizi di pagamento del conto e contestuale chiusura dello stesso, richiesta ai sensi dell'art.2 della legge n.33/2015, la banca trasferente ha 12 giorni, dalla data di decorrenza indicata dal cliente, per concludere le operazioni di chiusura

Ai sensi della Direttiva 2014/92/UE - richiamata dal suddetto Decreto - la banca è obbligata a rispettare la data indicata dal cliente solo se non vi siano obblighi pendenti sul conto e siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

Reclami

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi, il Cliente può presentare un reclamo.

Si definisce "reclamo" l'espressione di insoddisfazione presentata in forma scritta da una persona fisica o giuridica (cliente o ex cliente) in relazione ad una condotta attiva od omissiva della Banca, che ha determinato un danno anche non economico o una violazione di diritti.

2. I reclami possono essere afferenti: (i) a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, deposito a risparmio, finanziamenti ecc.); (ii) a servizi di investimento (definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58) quando hanno ad oggetto strumenti finanziari; (iii) al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46).

L'appartenenza alle tre diverse categorie comporta un diverso processo di gestione, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti (per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- posta ordinaria o raccomandata indirizzata a: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa Funzione Consulenza Legale e Contenzioso Via Gramsci, 7 10121 Torino
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancaintermobiliare.com
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bim@postacert.cedacri.it
- fax da inviare al numero 011/0828807
- consegna diretta del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso a fornire adeguato riscontro al cliente.

Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

La Banca risponde ai reclami entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

LEGENDA	
Addebito diretto Sepa Direct Debit (SDD)	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare..
Assegni al dopo incasso	Assegni per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Assegni esteri	Assegni in divisa o tratti su banche estere, o tratti su banca italiana a valere su conto estero
Assegni salvo buon fine (SBF)	Assegni negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato

Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario errate o mancanti	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente
Bonifico estero	Bonifico da e per l'estero o espresso in valuta diversa da quella corrente, esclusi i bonifici transfrontalieri soggetti al regolamento CE 924/2009.
Bonifici non completi	Con coordinate bancarie del beneficiario mancanti: ABI,CAB, C/C o IBAN - e del BIC della banca destinataria) - Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.
Bonifici SCT (Sepa Credit Transfer)	È lo strumento per effettuare bonifici in euro all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA). Le caratteristiche principali dell'SCT sono: 1. obbligo di utilizzare il codice IBAN come identificativo unico del conto di accredito: per disporre un bonifico è necessario essere in possesso delle coordinate bancarie IBAN (International Bank Account Number) del Pagatore e del Beneficiario. Il Cliente trova l'indicazione del proprio codice IBAN nel frontespizio del proprio estratto conto o può richiederlo all'Agenzia della Banca presso la quale intrattiene il conto. 2.valuta di accredito: è vietato antergare la valuta del pagamento. L'addebito sul conto del Pagatore avverrà sempre con valuta corrispondente al giorno in cui l'operazione di pagamento è eseguita. 3.tempi di esecuzione: i bonifici sono eseguiti dalla banca entro 1 (uno) giorno operativo o, se l'ordine viene effettuato su supporto cartaceo, entro 2 (due) giorni operativi successivi a quello in cui l'Ordine di Pagamento è stato ricevuto dalla banca. 4.causale del trasferimento: la causale del bonifico può contenere un massimo di 140 caratteri.
Bonifici – valuta di accredito	Il conto del beneficiario di un pagamento sarà accreditato (come disponibilità e come valuta) il giorno stesso nel quale la banca riceve i fondi. Il beneficiario ha subito la piena disponibilità della somma accreditata in conto.
Bonifici – valuta di addebito	L'addebito sul conto dell'ordinante sarà effettuato con data valuta corrispondente alla data di operazione.
CBILL	Servizio, istituito dal Consorzio CBI, per il pagamento online delle bollette/fatture. Consente ai titolari di conto corrente online di pagare via internet tutte le bollette e le fatture emesse dalle aziende e dalle pubbliche amministrazioni centrali o locali (che abbiano preventivamente aderito al servizio), per il pagamento di utenze, servizi e tributi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate. I versamenti possono essere eseguiti allo sportello di filiale (canale SPO) oppure direttamente dal cliente presso un ATM abilitato (canale ATM).
IBAN	Acronimo del termine Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente
MAV	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente
Servizi accessori al conto corrente	Per servizi accessori (obbligatori o facoltativi) si intendono rispettivamente quei prodotti senza i quali il prodotto principale non può esistere o non può essere perfezionato o a quei prodotti che vengono offerti al cliente a corredo del prodotto principale e che possono essere accettati o meno dal cliente. N.B: Nel caso del prodotto accessorio obbligatorio, la mancata sottoscrizione del contratto accessorio di norma preclude la possibilità di perfezionare il prodotto principale.
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni inviati all'incasso
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni
Servizi di pagamento	Per Servizi di Pagamento si intendono le seguenti attività: 1) servizi che permettono di depositare contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; 2) servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento 3) esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utente o presso un altro prestatore di servizi di pagamento mediante l'esecuzione di: a) addebiti diretti, inclusi addebiti diretti <i>una tantum</i> ; b) operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o analogo dispositivo; c) bonifici, inclusi ordini permanenti; 4) esecuzione di operazioni di pagamento, quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad

	<p>un utente di servizi di pagamento, mediante l'esecuzione di: a) addebiti diretti, inclusi addebiti diretti <i>una tantum</i>; b) operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi; c) bonifici, inclusi ordini permanenti;</p> <p>5) emissione di strumenti di pagamento e/o convenzionamento di operazioni di pagamento;</p> <p>6) rimessa di denaro;</p> <p>7) servizi di disposizione di ordine di pagamento.</p>
Single Euro Payments Area (SEPA)	Area unica dei pagamenti Euro: comprende i paesi UR che utilizzano l'Euro come valuta, i paesi UE che utilizzano una valuta diversa dall'Euro sul loro territorio ma che effettuano regolarmente bonifici in Euro e altri 5 paesi esterni all'UE che utilizzano una valuta diversa dall'euro ma effettuano pagamenti in euro (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Principato di Monaco)
SWIFT	Acronimo del termine Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, società che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico ed altre operazioni bancarie
Termini di non stornabilità (dell'assegno)	Termini espressi in giorni lavorativi decorsi i quali l'assegno non può essere più riaddebitato al Cliente. Tali termini sono espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, sia per gli assegni bancari che per gli assegni circolari tratti su altre banche e Uffici Postali.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO DI CORPORATE BANKING Conto Corrente BIM Exclusive Business

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.
Sede Legale: V. Gramsci, 7 – 10121 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800
Sito internet: www.bancaintermobiliare.com
Capitale sociale € 156.757.116,49 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016
Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede		
Codice consulente:	Nome:	Cognome:
Indirizzo:		
Telefono:	E-mail:	n° iscrizione albo:

CHE COSA E' IL SERVIZIO DI CORPORATE BANKING

Il Corporate Banking è il servizio che consente al cliente di ottenere informazioni e/o disporre operazioni per via telematica, secondo le modalità tecniche e operative proprie del profilo prescelto, sui rapporti intestati al cliente stesso indicati alla banca all'atto dell'apertura o in un momento successivo. Per poter usufruire del servizio, il cliente deve essere in possesso dell'attrezzatura tecnica idonea a consentire l'accesso alla rete Internet, sulla base di un accordo concluso dal cliente medesimo con un ISP (Internet Service Provider). La Banca trasmette al cliente in modalità riservata i codici di accesso al servizio assegnati.

Principali rischi connessi ai servizi

I principali rischi sono legati a:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto
- improvvise interruzioni della connessione internet, malfunzionamenti dei siti o dei server di riferimento, anomalie del proprio personal computer, potrebbero causare disagi anche gravi al cliente.
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE CORPORATE BANKING	
Canone mensile per utilizzo Corporate Banking	€ 0,00
Costo rilascio token	€ 0,00
Canone mensile del servizio token	€ 0,00
Commissione sostituzione token	€ 15,00
Canone mensile servizio e-mail alert	€ 0,00

SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO (ITALIA ED ESTERO) – CANALE CORPORATE BANKING (Online)	
Pagamento bollettini	
Bollettini postali bianchi/premarcati	€ 0,00 + recupero spese postali
Bollettini bancari freccia	€ 0,00+ recupero spese
Bollettini Cbill	€ 0,00 + spese Biller
Bollettini MAV	€ 0,00
Bollettini RAV	€ 0,00

Altri servizi di pagamento	
F24	€ 0,00
F23	€ 0,00
Ricariche telefoniche	€ 0,00
Pagamento bollo auto	€ 0,70
Bonifici SEPA¹ in uscita	
Giroconto	€ 0,00
Bonifico stessa Banca	€ 0,00
Bonifico altre banche	€ 0,00
Bonifico urgente	€ 1,50
Ordini permanenti di bonifico in uscita	
Ordine permanente di giroconto	€ 0,00
Ordine permanente di bonifico stessa Banca	€ 0,00
Ordine permanente di bonifico altre banche	€ 0,00
Bonifici extra SEPA¹ in uscita	
Giroconto in Euro o divisa	€ 0,00
Bonifico in Euro o divisa	€ 0,00
Bonifico urgente in Euro o divisa	€ 1,50
Ordini permanenti di bonifico in uscita	
Ordine permanente di bonifico altre banche	€ 0,00
<small>¹Per i bonifici disposti verso i paesi della SEPA, che prevedono o meno una conversione valutaria l'ordinante e il beneficiario sostengono ciascuno le spese applicate dal rispettivo prestatore di servizi di pagamento (Spese SHA). Per i bonifici extra SEPA disposti verso paesi al di fuori della Unione Europea che prevedono o meno una conversione valutaria l'ordinante può decidere la ripartizione delle spese bancarie istruendo la propria banca sull'applicazione dei tipi spese SHA o OUR di seguito descritte: - SHA spese ripartite tra ordinante e beneficiario. All'ordinante e al beneficiario vengono addebitati i costi previsti dal proprio istituto mentre le spese della banca del beneficiario e di eventuali banche intermediarie vengono pagate dal beneficiario; - OUR, tutte le spese a carico dell'ordinante, incluse quelle della banca beneficiaria - in tale ipotesi il beneficiario riceve l'esatto importo del bonifico senza deduzione di spese. La banca del beneficiario richiederà successivamente le spese alla banca ordinante che si rivarrà sul proprio cliente.</small>	
Compravendita divise estere	
Spread applicato al tasso di cambio rilevato dalla Banca	0,10%
COMUNICAZIONI, DOCUMENTI	
Estratto conto corrente online	€ 0,00
Spese per l'invio online di comunicazioni di condizioni economiche e contrattuali ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria	€ 0,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o micro-impresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa.

Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovute per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari.

Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi di contante con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale.

Non oltre due mesi dalla comunicazione di estinzione o di recesso formalizzata dal cliente o dalla banca, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

Nel caso di trasferimento dei servizi di pagamento del conto e contestuale chiusura dello stesso, richiesta ai sensi dell'art.2 della legge n.33/2015, la banca trasferente ha 12 giorni, dalla data di decorrenza indicata dal cliente, per concludere le operazioni di chiusura

Ai sensi della Direttiva 2014/92/UE - richiamata dal suddetto Decreto - la banca è obbligata a rispettare la data indicata dal cliente solo se non vi siano obblighi pendenti sul conto e siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

Reclami

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi, il Cliente può presentare un reclamo.

Si definisce "reclamo" l'espressione di insoddisfazione presentata in forma scritta da una persona fisica o giuridica (cliente o ex cliente) in relazione ad una condotta attiva od omissiva della Banca, che ha determinato un danno anche non economico o una violazione di diritti.

2. I reclami possono essere afferenti: (i) a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, deposito a risparmio, finanziamenti ecc.); (ii) a servizi di investimento (definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58) quando hanno ad oggetto strumenti finanziari; (iii) al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46).

L'appartenenza alle tre diverse categorie comporta un diverso processo di gestione, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti (per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- posta ordinaria o raccomandata indirizzata a: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa Funzione Consulenza Legale e Contenzioso Via Gramsci, 7 10121 Torino
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancaintermobiliare.com
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bim@postacert.cedacri.it
- fax da inviare al numero 011/0828807
- consegna diretta del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso a fornire adeguato riscontro al cliente.

Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

La Banca risponde ai reclami entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

LEGENDA	
Codici di accesso/sicurezza	Si intendono la useID che consente l'identificazione del cliente, la password ricevuta con SMS apposita comunicazione e la one time password che, conosciuta solamente dal cliente, consente di accedere ai servizi per i quali è abilitato.
E-mail	Elettronic mail o posta elettronica; messaggio creato, inviato e letto sul computer. L'invio del messaggio mediante posta elettronica può avvenire tra computer e sistemi collegati via Internet tramite modem.
Limiti operativi di importo	Limite d'importo per l'esecuzione di una certa operazione (bonifici e giroconti). Questo prodotto, infatti, consente un'operatività limitata, anche in presenza di saldi di conto capienti.
One Time Password	E' una password di autenticazione valida per una singola sessione di accesso o per disporre una singola operazione garantendo, così, una maggiore sicurezza rispetto ad una password statica.
Servizi accessori al conto corrente	Per servizi accessori (obbligatori o facoltativi) si intendono rispettivamente quei prodotti senza i quali il prodotto principale non può esistere o non può essere perfezionato o a quei prodotti che vengono offerti al cliente a corredo del prodotto principale e che possono essere accettati o meno dal cliente. N.B: Nel caso del prodotto accessorio obbligatorio, la mancata sottoscrizione del contratto accessorio di norma preclude la possibilità di perfezionare il prodotto principale.

**FOGLIO INFORMATIVO DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE,
ESECUZIONE ORDINI PER CONTO DEL CLIENTE, NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E RICEZIONE E
TRASMISSIONE ORDINI
Conto Corrente BIM Exclusive Business**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.
Sede Legale: V. Gramsci, 7 – 10121 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800
Sito internet: www.bancaintermobiliare.com
Capitale sociale € 156.757.116,49 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016
Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede		
Codice consulente:	Nome:	Cognome:
Indirizzo:		
Telefono:	E-mail:	n° iscrizione albo:

CHE COSA È IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

Deposito Titoli a custodia e/o amministrazione

È un servizio attraverso il quale la Banca custodisce e/o amministra per conto del cliente, titoli e strumenti finanziari cartacei e/o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di Fondi Comuni di Investimento, ecc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede su incarico espresso del cliente a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) ed in generale provvede alla normale tutela dei diritti inerenti ai titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati. La Banca aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia ai sensi dell'art. 59 D.Lgs n. 58/1998

Esecuzione ordini per conto del cliente, negoziazione per conto proprio e ricezione e trasmissione ordini

Il servizio di Esecuzione di ordini per conto dei clienti consiste nell'esecuzione di ordini di acquisto o di vendita di strumenti finanziari per conto della Clientela. La Banca opera in qualità di broker ed è remunerata con una commissione sul servizio fornito; il servizio di Negoziazione per conto proprio consiste nell'attività di acquisto e vendita di strumenti finanziari svolta professionalmente e nei confronti del pubblico dalla Banca che si pone in contropartita diretta con il Cliente, e in relazione a ordini dei clienti, (ivi incluse le controparti di mercato), movimentando il proprio portafoglio titoli; il servizio di Ricezione e trasmissione di ordini consiste nella ricezione da parte della Banca degli ordini di investimento/disinvestimento del Cliente al fine della loro esecuzione ovvero della trasmissione a un altro Intermediario per l'esecuzione.

Principali rischi connessi al servizio

I principali rischi sono legati alla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese dei servizi) ove contrattualmente previsto.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

SPESE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE (Custodia valori)	
Solo Titoli di Stato italiani	€ 0,00
Altri strumenti finanziari italiani	€ 0,00
Altri strumenti finanziari esteri	€ 0,00
I precedenti valori non sono cumulativi e si applicano per semestre solare o frazione.	
I Pronti Contro Termine ai fini del calcolo delle spese di Gestione e Amministrazione sono considerati "Altri strumenti finanziari Italia".	
Le condizioni non sono comprensive dell'imposta di bollo , che verrà applicata separatamente e sarà dovuta nella misura tempo per tempo in vigore.	
CONDIZIONI GENERALI	
Estratto conto titoli: - online - cartaceo	€ 0,00 € 2,00
Periodicità invio estratto conto titoli	Trimestrale (salvo diversa indicazione del Cliente)

Imposta di bollo	Vigente tempo per tempo
Ritenuta fiscale	Vigente tempo per tempo
Commissione per emissione dei biglietti assembleari	€ 0,00
Recupero spese per trasferimento strumenti finanziari ad altri intermediari*	€ 0,00
*oltre al recupero delle eventuali spese assicurative e di trasporto valori e degli importi da riconoscere a depositarie e corrispondenti italiane ed estere	
Compenso titoli*	€ 0,00
*oltre al recupero degli importi da riconoscere a depositarie e corrispondenti italiane ed estere	
Commissioni per operazioni relative alla cessione fra terzi di titoli "non quotati" mediante contratto tra le parti (commissione fissa per singola operazione)	€ 100,00
Eventi amministrativi - strumenti finanziari	
Accredito cedole e dividendi	€ 0,00
Rimborso titoli a scadenza	€ 0,00
Conversioni - costo per operazione	€ 0,00
Operazioni societarie - costo per operazione	€ 0,00
Valute	
Accredito cedole e dividendi	Data pagamento
Rimborso titoli a scadenza	Data pagamento
Conversioni	Data pagamento
Operazioni societarie	Data pagamento
NEGOZIAZIONE, RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI SU STRUMENTI FINANZIARI (tramite Consulente)	
Commissioni per la sottoscrizione di BOT in sede d'asta	
- con durata residua pari o inferiore a 80 giorni	0,03%
- con durata residua compresa tra 81 e 140 giorni	0,05%
- con durata residua compresa tra 141 e 270 giorni	0,10%
- con durata residua pari o superiore a 271 giorni	0,15%
Commissioni per operazioni di Pronti Contro Termine	
- PCT Italia	0,00
- PCT Estero	0,00
Commissioni per la negoziazione titoli sui mercati italiani	
- BOT non in fase d'asta	0,11% min. € 10,00
- Titoli di Stato italiani diversi da BOT e titoli di Stato esteri	0,21% min. € 10,00
- Obbligazioni italiane ed estere	0,35% min. € 10,00
- Azioni, diritti di opzione, Warrant, ETF	0,55% min. € 10,00
Spese fisse per operazione	€ 0,00
Commissioni per la negoziazione titoli sui mercati esteri	
- Titoli di Stato esteri	0,45% min. € 40,00
- Obbligazioni estere	0,45% min. € 40,00
- Azioni, diritti di opzione, Warrant, ETF	0,65% min. € 40,00
Spese fisse per operazione	€ 0,00
Commissione valutarie di intervento	0,15%
Commissioni per la negoziazione di strumenti finanziari derivati	
Contratti Futures, opzioni titoli e indici italiani	€ 39,70
Contratti su Minifib	€ 10,00
Contratti Futures, opzioni titoli merci e indici esteri	€ 39,70
Contratti Futures e opzioni su tassi	€ 39,70
Contratti Futures su valute	€ 39,70
Opzioni su valute	0,15%

Portabilità dei rapporti:

Si informa dell'esistenza di procedure – richieste dalla legge o introdotte in via di autoregolamentazione – che favoriscono la "portabilità" dei rapporti presso altro intermediario. Per maggiori informazioni è possibile consultare le apposite Guide disponibili in filiale o sul sito www.bancaintermobiliare.com

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o microimpresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa.

Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese e senza spese di chiusura del conto. Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovute per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari.

Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Non oltre due mesi dalla comunicazione di estinzione o di recesso formalizzata dal cliente o dalla banca, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

Nel caso di trasferimento dei servizi di pagamento del conto e contestuale chiusura dello stesso, richiesta ai sensi dell'art.2 della legge n.33/2015, la banca trasferente ha 12 giorni, dalla data di decorrenza indicata dal cliente, per concludere le operazioni di chiusura

Ai sensi della Direttiva 2014/92/UE - richiamata dal suddetto Decreto - la banca è obbligata a rispettare la data indicata dal cliente solo se non vi siano obblighi pendenti sul conto e siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

Reclami

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi, il Cliente può presentare un reclamo.

Si definisce "reclamo" l'espressione di insoddisfazione presentata in forma scritta da una persona fisica o giuridica (cliente o ex cliente) in relazione ad una condotta attiva od omissiva della Banca, che ha determinato un danno anche non economico o una violazione di diritti.

2. I reclami possono essere afferenti: (i) a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, deposito a risparmio, finanziamenti ecc.); (ii) a servizi di investimento (definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58) quando hanno ad oggetto strumenti finanziari; (iii) al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46).

L'appartenenza alle tre diverse categorie comporta un diverso processo di gestione, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti (per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- posta ordinaria o raccomandata indirizzata a: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa Funzione Consulenza Legale e Contenzioso Via Gramsci, 7 10121 Torino
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancaintermobiliare.com
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bim@postacert.cedacri.it
- fax da inviare al numero 011/0828807
- consegna diretta del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso a fornire adeguato riscontro al cliente.

Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari ed i servizi di pagamento

1. La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca

d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Reclami aventi ad oggetto i servizi di investimento

1. La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Il Cliente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per la risoluzione delle controversie insorte con la Banca relativamente alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del T.U.F., incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013.

Non rientrano nell'ambito di operatività dell'Arbitro le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a euro cinquecentomila.

Sono esclusi dalla cognizione dell'Arbitro i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte dell'intermediario degli obblighi di cui al primo paragrafo del punto 2 e quelli che non hanno natura patrimoniale.

Il ricorso all'Arbitro può essere proposto esclusivamente dall'investitore, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore.

Il ricorso può essere proposto quando, sui medesimi fatti oggetto dello stesso:

a) non sono pendenti, anche su iniziativa della Banca, altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie;

b) è stato preventivamente presentato reclamo alla Banca al quale è stata fornita espressa risposta, ovvero sono decorsi più di sessanta giorni dalla sua presentazione, senza che la Banca abbia comunicato le proprie determinazioni e deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo alla Banca ovvero, se il reclamo è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data.

L'accesso al procedimento è gratuito per il ricorrente.

Le informazioni necessarie per sapere come rivolgersi all'ACF e per l'ambito della sua competenza sono reperibili presso il sito www.acf.consob.it, oppure presso le Agenzie della Banca.

3. Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

4. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

5. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

6. Il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.

LEGENDA	
Deposito Titoli con solo Titoli di Stato Italiani	Il deposito, oltre ai BOT, può contenere BTP, CCT, CTZ, e altri titoli di Stato similari.
Deposito titoli con solo/anche altri strumenti Finanziari (italiani e/o esteri)	Il deposito contiene (anche) altri titoli diversi dai Titoli di Stato; quindi, Azioni quotate, non quotate, Obbligazioni, Strumenti derivati, Fondi e Sicav ecc.
Dividendi	Utili derivanti dalla partecipazione al capitale o al patrimonio di società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle società salvo il disposto della lettera d) del comma 2 dell'art.53. Il regime di tassazione degli utili da partecipazione e dei proventi equiparati prevede un trattamento fiscale differenziato a seconda della tipologia del percettore. Dlgs n.344/2003.
Spese accredito dividendi-cedole	Commissioni per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
Recupero spese per trasferimento Titoli ad altri intermediari	Se presenti, gli eventuali oneri possono essere reclamati esclusivamente in misura pari alle effettive "spese vive" sostenute per l'operazione di trasferimento.
Spese estinzione dossier	Sono le spese relative all'effettiva chiusura del deposito
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
Strumenti Finanziari	Per strumento finanziario si intende qualsiasi titolo o valore mobiliare quali ad esempio: obbligazioni, azioni, quote di fondi, azioni di SICAV, certificates, warrant, covered warrant, opzioni, diritti, futures. La definizione puntuale è riscontrabile al comma 2 dell'art. 1 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (DLgs 58/1998 e succ. aggiornamenti).